



Sito web: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it)  
E-mail: [ufficio.via@provincia.cuneo.it](mailto:ufficio.via@provincia.cuneo.it)  
P.E.C.: [protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it](mailto:protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it)  
**SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO E TRASPORTI UFFICIO V.I.A.**  
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax 0171445560

2011/08.02/000176-01

OGGETTO: D.LGS. 152/06 E S.M.I.; L. R. 40/98 E S.M.I..

PROGETTO DI AMPLIAMENTO ALLEVAMENTO AVICOLO, NEL COMUNE DI SANTA VITTORIA D'ALBA.

PROPONENTE: AZIENDA AGRICOLA BATTAGLIO BRUNO S.S. - VIA PIANA N. 14 - 12069 SANTA VITTORIA D'ALBA.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

### IL DIRIGENTE

Premesso che:

- In data 19.01.2017 con prot. n. 4151, è pervenuta all'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo copia degli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica presentata, ai sensi degli artt. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 della l.r. 40/98 e ss.mm.ii., da parte del Sig. Battaglio Bruno in qualità di legale rappresentante dell'Azienda Agricola Battaglio Bruno s.s. con sede in Via Piana n. 14 - 12069 Santa Vittoria d'Alba;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 65 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e ss.mm.ii. "*modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A2 o all'allegato B2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A2)*";
- la Provincia ha pubblicato sul proprio albo pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento, dal 26 gennaio al 13 marzo 2017, individuando il responsabile del procedimento;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 5998 del 26.01.2017, l'apporto istruttorio di competenza.
- nel corso del procedimento, da parte dei predetti soggetti, risulta pervenuto il seguente contributo tecnico:
  - L'ASL CN2, con nota n. 15661 del 27.02.2017 ha richiesto i seguenti chiarimenti e/o integrazioni ai fini della definizione del procedimento:
    - dettaglio planimetrico della localizzazione dell'area stoccaggio e distribuzione gasolio presente presso l'azienda;
    - indicazione dei prodotti utilizzati per il lavaggio e la disinfezione dei capannoni a fine ciclo di allevamento e relative schede di sicurezza;
    - protocollo di disinfestazione/derattizzazione dell'area (con indicazione dell'eventuale localizzazione di esche e luogo di conservazione dei prodotti);
    - verifica ed esclusione interferenza del sito di ampliamento con fascia di rispetto cimiteriale;
    - verifica e conferma del rispetto delle distanze previste dal P.R.G.C. dal centro abitato e case di civile abitazione;
    - dettaglio schematico di raffronto tra emissioni di ammoniaca e metano previste in seguito all'ampliamento ed analoga situazione allo stato attuale (nelle conclusioni si afferma "un aumento dei kg di ammoniaca e metano emessi rispetto alla situazione attuale sono comunque ottenuti attuando in allevamento le MTD);
    - chiarimenti in ordine ai dati emissivi presentati nella tabella di raffronto a pag. 26 della relazione tecnica preliminare: in particolare, si richiede se il calcolo delle emissioni totali di ammoniaca e metano sia in entrambe i casi (sistemi di riferimento e situazione in base all'istanza in oggetto) verificato sommando le voci parziali - stabulazione, stoccaggio, ecc.). Da una lettura sommaria, le due sommatorie risulterebbero infatti non congruenti.

- Nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- La ditta Az. Agr. Battaglio Bruno si occupa di allevamento avicolo. Attualmente il complesso, localizzato a Santa Vittoria D'Alba (CN), è autorizzato ad ospitare mediamente 70.000 polli da carne (broiler) a terra su lettiera all'interno dei 6 capannoni esistenti. L'azienda è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Santa Vittoria D'Alba con Provvedimento Autorizzativo Unico n. 09/2012.

Il progetto nasce dalla necessità di un ampliamento aziendale mediante la costruzione di tre nuove strutture ed un contestuale cambiamento del ciclo produttivo autorizzato. Complessivamente il sito produttivo sarà composto da nove fabbricati per una superficie totale di 5.867 mq.

Con le nuove strutture l'allevamento di polli da carne (broiler) passerà a 106.400 capi, nel rispetto della normativa riguardante il benessere animale, non sarà superata la soglia di 33 kg/m<sup>2</sup> di peso vivo stabulato all'interno delle strutture aziendali.

I 3 capannoni avranno le stesse dimensioni e saranno costituiti da pareti laterali, tetto a due falde e pavimentazione cementata piena. Il sistema di stabulazione sarà di tipo a lettiera integrale su tutta la superficie costituita da lolla di riso e trucioli.

Saranno allevati polli da carne sia di sesso femminile sia maschile: parte delle femmine terminerà l'accrescimento a 1,7 Kg di peso vivo dopo 35 giorni di allevamento (circa il 25% degli animali accasati), mentre la rimanente parte di femmine (circa il 25% degli animali accasati) terminerà il ciclo produttivo dopo 42 giorni ad un peso vivo di 2,40 Kg. L'allevamento dei maschi si protrarrà fino a 56 giorni raggiungendo il peso vivo di 3,5 Kg.

L'allevamento sarà articolato su 5,3 cicli/anno dal momento che il vuoto sanitario tra un ciclo di allevamento ed il successivo sarà corrispondente a circa 13-14 giorni.

Per ogni ciclo produttivo saranno infatti ingrassati all'incirca:

- 26.600 polli di sesso femminile di 1,7 kg di peso vivo
- 26.600 polli di sesso femminile di 2,4 kg di peso vivo
- 53.200 polli di sesso maschile di 3,5 kg di peso vivo.

A fine ciclo, gli animali verranno caricati direttamente sui camion per inviarli al macello e all'interno dei capannoni verranno rimossi abbeveratoi, mangiatoie e lettiere esauste. Si procederà quindi ad un lavaggio delle strutture, alla rimozione della lettiera esausta e disinfezione dei locali.

Tutta la pollina prodotta verrà distribuita su terreni aziendali e non si effettueranno operazioni di stoccaggio degli effluenti in azienda ma si provvederà direttamente all'utilizzo agronomico tramite carro spandiletame. L'interramento dell'effluente avverrà entro le 24 ore dall'inizio delle operazioni di spandimento.

La ditta si riserva comunque la possibilità di procedere, attraverso idonea documentazione, alla cessione a terzi di parte della pollina prodotta annualmente in azienda.

- In data 21 marzo 2017, l'Organo Tecnico, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo e dell'apporto istruttorio del Settore provinciale Tutela Ambiente, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni e con le prescrizioni esplicitate nel seguito.
- **Atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti.

#### **Dato atto che**

- il presente atto è conforme ai dettami del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i.;
- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014.

**Richiamata** la normativa di legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

**Visto** il Decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 31 gennaio 2017 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2017-2019 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

**Atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti.

**Vista** la L.R. 14.12.1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" e s.m.i..

**Visto** il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

**Vista** la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

**Visto** il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*".

**Visto** lo Statuto.

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

**Vista** la nota prot. n. 15661 del 27.02.2017 dell'ASL CN2, in premessa richiamata.

**Considerato** l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 21 marzo 2017, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

**DISPONE**

1. **DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs.152/06 e s.m.i. e 4 L.R. 40/98 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 19.01.2017 con prot. n. 4151, da parte del Sig. Battaglio Bruno in qualità di legale rappresentante dell'Azienda Agricola Battaglio Bruno s.s. con sede in Via Piana n. 14 - 12069 Santa Vittoria d'Alba, in quanto l'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico ha evidenziato che l'attuazione dell'ampliamento dell'azienda agricola, così come proposto, non determinerà significative ricadute sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi, già fortemente connotati dall'attività in essere.
2. **DI SUBORDINARE** l'esclusione di cui al precedente punto 1, al rispetto delle seguenti prescrizioni, finalizzate ad ottimizzare il progetto dal punto di vista ambientale e da ritenersi vincolanti ai fini dell'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. e di ogni altro provvedimento autorizzativo necessario:
  - per una corretta valutazione dell'impatto acustico, dovranno essere eseguite le misure del rumore ambientale nel periodo estivo (quando le finestre sono aperte e i ventilatori attivati) o in alternativa creare artificialmente tale situazione. Per la misura del rumore residuo occorrerà eseguire dei rilevamenti in assenza di polli nell'allevamento o in alternativa eseguire misure con il metodo del "punto analogo". Dovranno anche essere eseguiti rilievi in orario notturno per la verifica dei livelli di emissione e di immissione differenziali.
  - Dovrà essere previsto l'inserimento di una barriera acustica atta a schermare le emissioni sonore prodotte dall'allevamento dal recettore R1, che si trova a breve distanza dal primo capannone in progetto.
  - Per la realizzazione della barriera verde si impone di utilizzare specie arboree ed arbustive autoctone, evitando specie esotiche o di esclusivo valore ornamentale; le stesse dovranno essere distribuite a gruppi ed alternate, evitando eccessive geometrizzazioni. Si chiede di tenere presente nella scelta delle essenze la DGR 46-5100 del 2012 e la documentazione scaricabile al link:  
[http://www.regione.piemonte.it/ambiente/tutela\\_amb/esoticheinvasive.htm](http://www.regione.piemonte.it/ambiente/tutela_amb/esoticheinvasive.htm).

**STABILISCE**

3. che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo, ai fini dei controlli previsti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.;
4. di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

**DA' ATTO**

5. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

**INFORMA**

6. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o innanzi il Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla conoscenza del presente atto.

IL DIRIGENTE

dott. Alessandro RISSO

**ESTENSORE:**

Arch. Barbara Giordana  
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale